

Andamenti di Efficienza Energetica

Overview

L'efficienza energetica dei consumatori finali è migliorata del 11,0% nel periodo 2000-2013 con un guadagno di quasi 1% annuo. Il progresso è stato più lento a partire dal 2007 a causa della crisi economica: 1,1% annuo nel periodo 2000-2007, 0,7% annuo dopo il 2007. Tutti i settori hanno realizzato progressi nell'efficienza energetica dal 2000: il settore trasporti è migliorato del 12,8% (1,0% annuo), seguito dall'industria con il 12,2% (1,0% annuo). Per il settore residenziale si è osservato un miglioramento più lento, 7,5% (0,6% annuo), a causa di un aumento del consumo energetico per un miglior comfort.

Industria

Nel periodo 2000-2013 l'efficienza energetica è migliorata del 12,2%: i miglioramenti sono stati continui nel periodo 2000-2011 (1,1% annuo), il progresso si è rallentato negli ultimi anni. Per tutte le branche industriali si sono osservati progressi nell'efficienza con andamenti diversi: negli anni 2000-2003 tutte le branche industriali hanno perso efficienza ad eccezione di chimica e cemento; tra il 2003 e il 2008 sono stati osservati i progressi maggiori eccetto per cemento, che ha avuto una perdita in efficienza energetica, e carta che ha raggiunto i migliori risultati nel periodo 2008-2013. In particolare, la chimica ha avuto il maggior incremento, 29,8% (2,7% annuo), l'acciaio ha realizzato progressi negli 2000-2008 (2,7% annuo) e dopo il 2008 perdita di efficienza a causa della crisi economica.

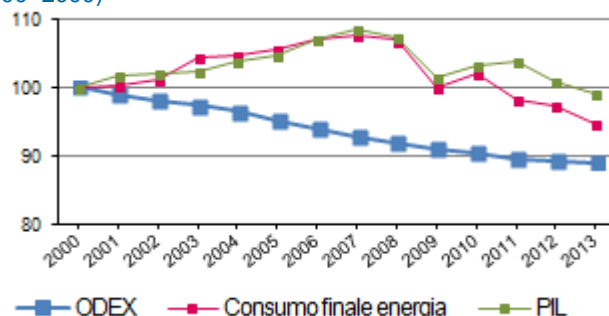
Residenziale

L'efficienza energetica nel residenziale nel periodo 2000-2013 è migliorata del 7,5%. Il rallentamento è dovuto ad un aumento del consumo di energia per il riscaldamento, il principale end-users con circa il 70% del consumo energetico, e non di una perdita di efficienza energetica: una notevole crescita del consumo di legna, specialmente legata alle seconde case, e l'ampliamento della rete del gas naturale. Il miglior progresso nell'efficienza energetica è stato osservato per gli elettrodomestici: 22,7% (2,0%) dovuto a una considerevole riduzione del consumo energetico unitario. Acqua calda e usi cucina sono migliorati del 19,6% e 15,5%, rispettivamente, nel periodo 2000-2013.

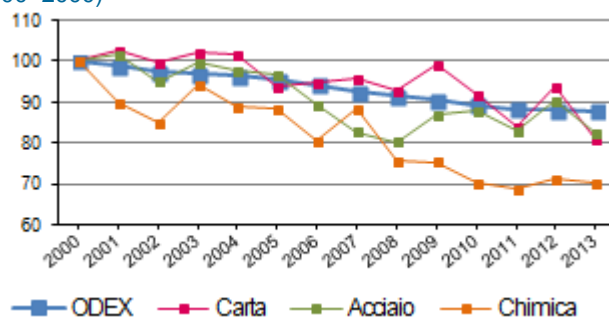
Trasporti

Nel periodo 2000-2013 il progresso in efficienza energetica del settore trasporti è stato del 12,8%. L'efficienza del settore trasporti dipende principalmente dall'efficienza energetica del trasporto su strada perché automobili e trucks assorbono quasi il 90% del consumo energetico: nel periodo 2000-2013 l'efficienza energetica delle automobili è migliorata del 15,6% per la riduzione del consumo energetico unitario, mentre l'efficienza energetica dei trucks è peggiorata a causa del aumento del numero di viaggi ma meno merci trasportate per viaggio. Le altre modalità di trasporto hanno migliorato in efficienza energetica ma il loro impatto è limitato: 46,9% per il trasporto per vie d'acqua, 33,4% per il trasporto aereo, e 10,3% per il trasporto ferroviario nel periodo 2000-2013.

Cons. energetico, PIL e indice efficienza energetica (100=2000)

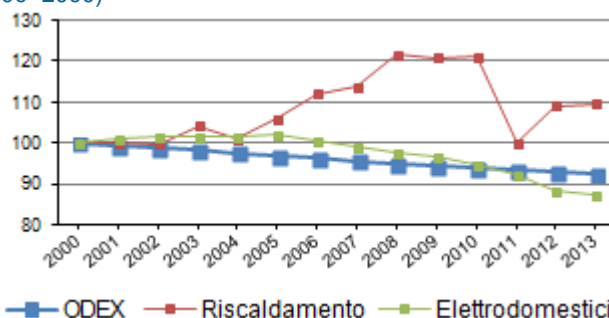


Principali indicatori efficienza energetica industria (100=2000)



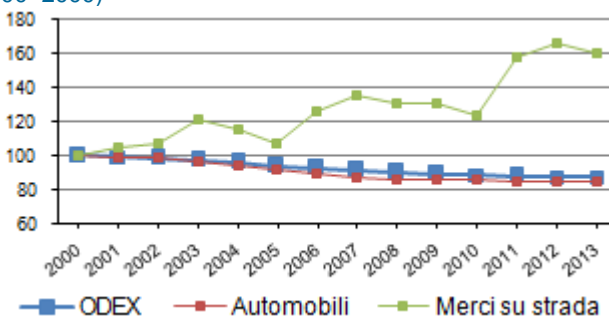
Chimica: tep per unità di indice di produzione
Carta, acciaio: tep per tonnellata

Principali indicatori efficienza energetica residenziale (100=2000)

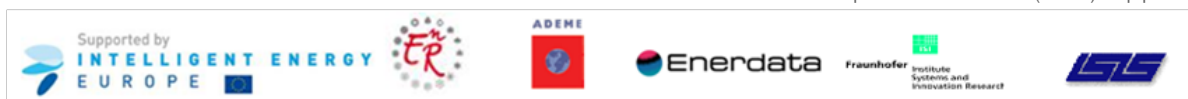


Riscaldamento : kep per m2
Elettrodomestici: kWh per abitazione

Principali indicatori efficienza energetica trasporti (100=2000)



Automobili: litri per 100 km
Trasporto merci su strada (trucks): kep per tonnellate-km



Politiche di Efficienza Energetica

Obiettivi di efficienza energetica e istituzionali:

Il terzo Piano d'Azione Nazionale per l'Efficienza energetica, presentato nel 2014, stabilisce l'obiettivo di 15,5 Mtep di risparmio energetico per gli utenti finali al 2020. Come indicato nel PAEE 2014, al 2013 è stato raggiunto un risparmio energetico superiore a 3,2 Mtep/anno, pari al 20,7% dell'obiettivo al 2020. Al fine di raggiungere gli obiettivi, per il periodo 2014-2020 l'Italia intende fare affidamento sul regime obbligatorio dei Certificati Bianchi, le detrazioni fiscali e il "Conto Termico" (meccanismo di incentivazione per riscaldamento e raffreddamento). Relativamente ai Certificati Bianchi, l'analisi a posteriori di un campione di progetti ha mostrato un rapporto costo-efficacia pari a 0,017 €/kWh, sette volte inferiore rispetto alla media delle detrazioni fiscali.

Ai sensi dell'articolo 4 della direttiva 2012/27/UE, è attualmente in fase di consultazione pubblica una strategia a lungo termine per la mobilitazione degli investimenti nella ristrutturazione degli edifici residenziali e commerciali: è stato stimato un potenziale risparmio energetico nazionale, ottenibile con azioni di miglioramento dell'efficienza energetica, pari a 3,71 Mtep/anno. Per raggiungere questo

obiettivo, sarebbe necessario aggiornare più di 170 milioni di m2 di superficie all'anno. Per il settore dei servizi, il risparmio energetico finale complessivo può essere quantificato in 1,5 Mtep/anno, considerando una superficie annualmente rinnovata pari a 16 milioni di m2.

Nel 2013 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha istituito un "Piano nazionale di infrastrutture per l'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici" per garantire la diffusione uniforme dei punti di ricarica elettrica in tutto il territorio nazionale: 90.000 punti di ricarica accessibili al pubblico entro il 2016, 110.000 entro il 2018 e 130.000 entro il 2020. In conformità con la direttiva 2010/40/UE, nel 2014 è stato adottato il Piano di azione nazionale sui sistemi intelligenti di trasporto (ITS) che identifica le priorità nazionali fino al 2017: uso ottimale della strada, dati di traffico e di viaggio; continuità del traffico ITS e di servizi di gestione di trasporto, applicazioni ITS per la sicurezza stradale e la sicurezza dei trasporti e collegamento tra il veicolo e l'infrastruttura di trasporto.

Principali misure di politica di efficienza energetica e il loro impatto

Settore	Principali obiettivi e misure	Impatti
Cross-sectoral	Certificati Bianchi: obbligo per i distributori di energia elettrica e gas con più di 50.000 utenti finali, di generare ogni anno una certa quantità di risparmio energetico.	Calcolo ex-post dei progetti ha mostrato rapporto costo-efficacia pari a 0,017 €/kWh.
Industria	Audit energetici: promozione di interventi di efficienza energetica, con periodo di ritorno minore di quattro anni.	
Edifici	Detrazioni fiscali: riduzioni imposte sul reddito personale e societario concesso ad azioni di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici esistenti Nuovi standard richiesti da EPBD e dalla direttiva sulla progettazione ecocompatibile per il riscaldamento e il raffreddamento	
Trasporti	promozione di sistemi di trasporto sostenibili: nuove ferrovie sulle linee ordinarie, 45 km entro il 2016 e 140 km entro il 2020, e sulla rete ad alta velocità, 57 km entro il 2016 e 500 km entro il 2020	
Servizi Pubblici	Conto Termico: sistema di incentivazione per PA per attuare azioni di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti tecnici.	

